

Domanda di risarcimento danni - Richiesta di accertamento della risoluzione del contratto - Con efficacia di giudicato - E non in via incidentale - Conseguenze - Cumulo fra le due domande ai fini del valore della causa.

Allorquando il giudice è chiamato ad accertare la risoluzione del contratto, non in via incidentale e strumentale rispetto allo invocato risarcimento del danno, ma perché gli è richiesta sul punto un'autonoma pronuncia con efficacia di giudicato, la risoluzione integra l'oggetto di una domanda distinta da quella risarcitoria e le due pretese debbono essere cumulate, a norma dell'art. 10 cod. proc. civ., ai fini della competenza per valore.

Corte di Cassazione, Sez. 3, Sentenza n. 967 del 17/01/2007

Competenza

Incompetenza

Valore

Territorio

Funzionale

Corte

Cassazione

967

2007